



con i ciottoli raccolti sulle rive, mentre per le nuove costruzioni, che nascevano nel dopoguerra, si faceva largo uso di materiali quali sabbia, ghiaia e breccia, asportati dal fiume dai carrettieri.

Il fiume ha contribuito, con le deviazioni effettuate nei secoli, alla nascita ed al potenziamento di molini per la macinazione dei cereali, oltre che alla produzione di energia elettrica. D'estate era la spiaggia dei bastioli.

Negli anni '30 entrò in funzione la colonia elioterapica accogliendo per molto tempo una moltitudine di bambini

e ragazzi. Molte erano le famiglie che nei giorni di festa organizzavano allegre scampagnate con merenda sulle sponde del fiume e brevi gite in barca.

➤ **BREVI CENNI STORICI**

In epoca romana fu probabilmente un centro attivo e vivace come dalle tante testimonianze archeologiche.

Il Chiascio è stato nel tempo un valido motivo di vita per la popolazione che si era installata nell'"INSULA ROMANA".

➤ **"INTRA TUPINO E L'ACQUA CHE DISCENDE DEL COLLE ELETTO DEL BEATO UBALDO..."**

Così Dante Alighieri nella Divina Commedia al canto XI del Paradiso indica il nostro fiume. Esso diede diverse opportunità di lavoro per spaccapietre, carrettieri e lavandaie, nello stesso tempo l'abbondanza di pesce e di legna hanno rappresentato una importante fonte di soste-gno agli abitanti.

Le attività agricole ebbero nel tempo un forte sviluppo per la disponibilità d'acqua, necessaria all'irrigazione dei campi.

Molte colture, come il tabacco, il pomodoro e la barbabietola da zucchero, hanno determinato una forte crescita delle attività industriali di Bastia Umbra creando lavoro per la maggior parte della gente.

Le antiche abitazioni e le mura di Bastia erano costruite in prevalenza

➤ **BASTIA OGGI**

Bastia Umbra è un polo caratterizzato da una fiorente realtà commerciale, artigianale e industriale in continuo sviluppo.

